

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA SITO IN VIA CADUTI DI USTICA - LOCALITA' BARGELLINO - denominato Bargellino 1 - PRIMO STRALCIO

(come da POC Delibera C.C.C N.66 approvato in data 30/07/2013)

PROPRIETA' COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI SRL COMMITTENTE RODA METALLI SRL

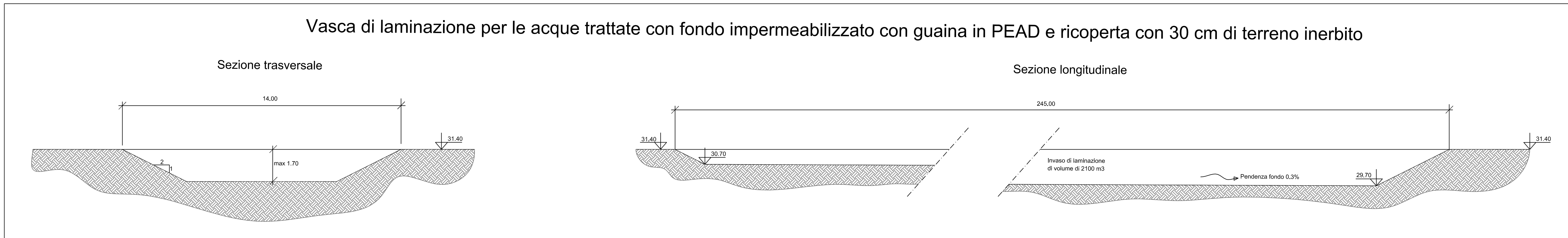
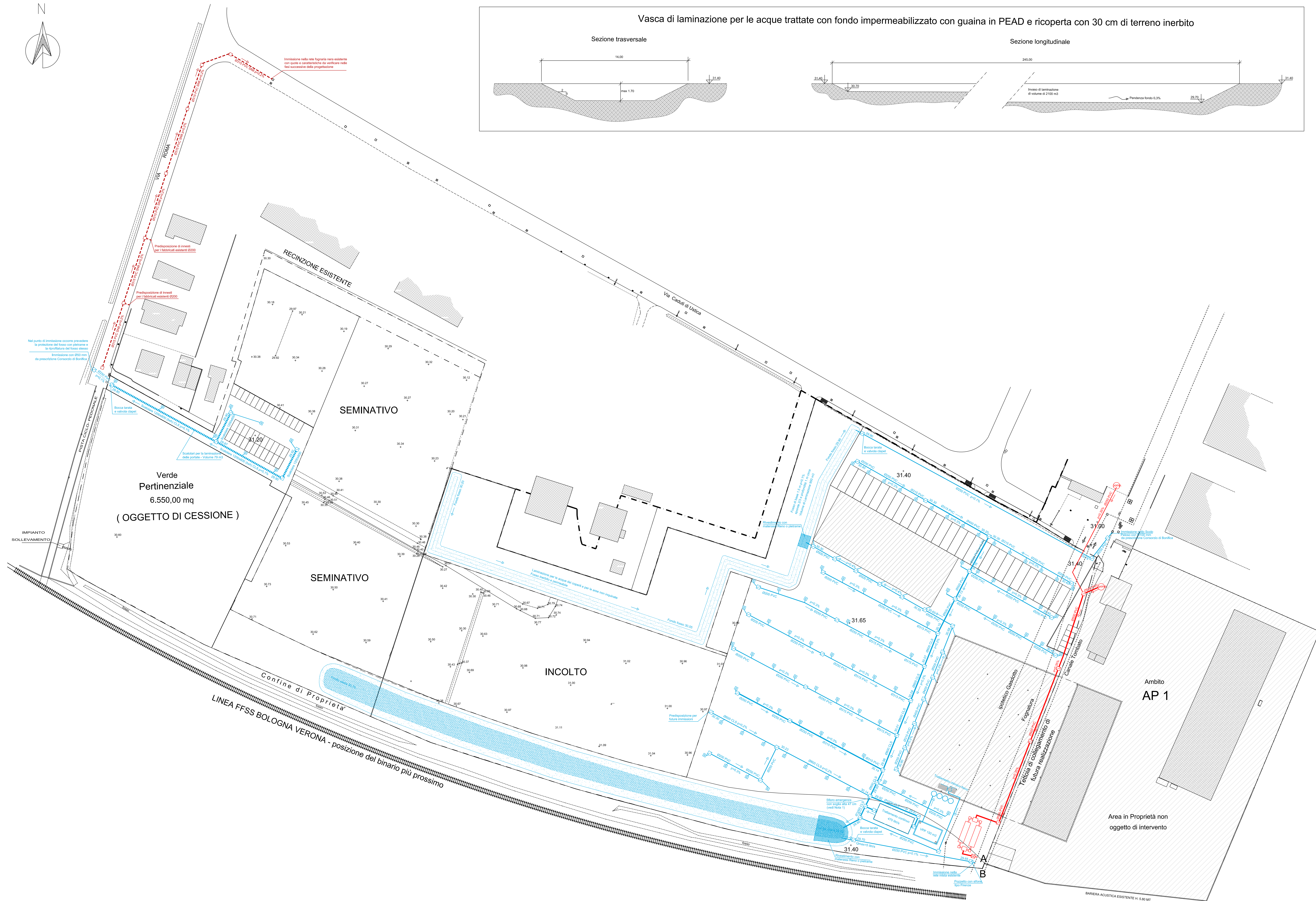
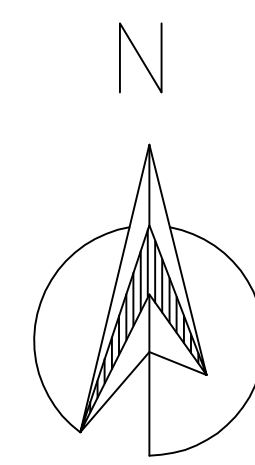
PROGETTAZIONE

STUDIO TECNICO RIMONDI BOLONIA - Via Fieschi 5 - Tel. 051/58841 - E-mail: str@rimondi.it - Il progettista: Arch. Giacomo Rimondi - collaborazione: Geom. Gian Paolo Rimondi - collaborazione: Arch. Marco Rimondi

OGGETTO PROGETTO PLANIMETRIA SCHEMA RETI FOGNARIE

DATA 30.10.2013 AGG. 20.06.2015 SCALA 1:500 Tavola 12

A TERMINI DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO



LEGENDA ACQUE METEORICHE

- Linea blu: fognatura di progetto acque meteoriche - parte privata
- Linea blu tratteggiata: fognatura di progetto acque meteoriche - parte pubblica
- Icona rettangolo: pozzetto di ispezione 80x80 - 100x100 - 150x150 cm in funzione della tubazione con altezza diversa a seconda della sezione stradale, munito di botola carrabile in ghisa Classe D400
- Icona rettangolo con X: pozzetto con caditoia 50x50 cm - D400 - per la raccolta delle acque piovanti collegamento con il collettore mediante Ø160 in PVC
- Icona rettangolo con X: indicazione tronco fognario: diametro - materiale - pendenza

LEGENDA ACQUE REFLUE

- Linea rossa: fognatura di progetto acque reflue in PVC SNE - parte privata
- Linea rossa tratteggiata: fognatura di progetto acque reflue in PVC SNE - parte pubblica
- Icona rettangolo con X: pozzetto di ispezione 80x80 cm con altezza diversa a seconda della sezione stradale, munito di botola carrabile in ghisa Classe D400 con rivestimento interno con resine epossidiche o equivalenti
- Icona rettangolo con X: indicazione tronco fognario: diametro - materiale - pendenza

LEGENDA IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE PIAZZALI ESISTENTI COME PRESCRIZIONI SCREENING

- Linea rossa: fognatura in PVC derivante da raccolta acque di dilavamento impianto esistente già autorizzato
- Icona rettangolo con X: impianto di trattamento acque in continuo con dissabbiatura, sedimentazione e disidratazione a pacchi lamellari derivanti da impianto di recupero rifiuti esistente con scarico in fognatura comunale
- Icona rettangolo con X: pozzetto di ispezione 100 x 100 cm
- Icona rettangolo con X: pompa di rilancio delle acque reflue di dilavamento verso l'impianto di trattamento delle acque

NB Tutte le quote di scorcimento delle tubazioni dovranno essere verificate nelle fasi successive della progettazione. In particolare le quote degli sforzi dovranno essere verificate in relazione alle quote delle aree verdi di momento non note. La tubazione saranno rifinite in sabbia e CLS in relazione ai carichi esterni e all'impollimento presente e nel rispetto della linea guida HEIRA.

Tutti i sottosuoli interforati dovranno essere analizzati in dettaglio con gli ENRi previsti. Pertanto le quote di progetto e gli eventuali oneri di spostamento dei sottosuoli esistenti dovranno essere valutati nelle fasi successive della progettazione.

I condotti fognari dovranno essere mantenuti ad una distanza di almeno 1.5 m dalla tubazione fognaria pubblica e profondità di almeno 0.5 m rispetto alla medesima. Nel caso di impossibilità, e comunque in presenza di tronchi, dovranno essere adottati i necessari accorgimenti a fine di evitare storni o contaminazione.

Per la rete fognaria nera lungo via Roma dovranno essere previsti gli innesti per i fabbricati forestali. La posizione precisa di tali collegamenti saranno definiti nelle fasi successive della progettazione.

Nota 1 A valle della soglia di emergenza o servizio del sistema di trattamento delle acque di pioggia sarà installato un rivelatore di livello di tipo piezoresistivo collegato ad un segnalatore acustico e luminoso tale da evidenziare gli eventuali alloni secondo le prescrizioni APPA.